Anno XLI — Giovedì 22 agosto 1907 — Conto corrente con la posta — N. 200

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Per affrettare la convocazione dell'Alta Corte

Roma, 21. — La *Tribuna* ha intervistato un senatore illustre giurista sulla questione sorta in questi giorni, se cioè la Camera dei deputati possa essere convocata mentre il Senato siede in Alta Corte di Giustizia.

La questione, ha detto l'intervistato, va guardata sotto due punti di vista, quello della legalità e quello dell'opportunità.

Riguardo al primo la Camera può essere aperta mentre si discuterà in Senato il processo Nasi, poichè il Senato costituito in A. C. sospende la sua funzione politica per assumere quella giudiziaria; ma, ha soggiunto l'intervistato, la funzione politica permane per quanto non si esplichi, e non è detto che mentre i senatori sono convocati per l'A. C. non possa il dibattimento sospendersi per una o più udienze e non possano essere i senatori convocati per esplicare la funzione politica.

Come insegnano i precedenti, coll'art. 36 dello Statuto, il quale stabilisce che il Senato costituito in Alta Corte, non deve occuparsi se non di affari giudiziari per i quali è convocato, non si vuole che quando il Senato è convocato in Alta Corte, si occupi nella stessa seduta o possa occuparsi anche di leggi, d'interpellanze ecc.

In una parola, non si vuole col detto articolo che l'Alto Consesso esplichi insieme funzioni politiche e funzioni giudiziarie.

Anche nel 1904, quando il Senato era costituito in Alta Corte per giudicare il senatore Antona la Camera era aperta.

Riguardo poi alla ragione di opportunità ha detto l'intervistato, solo al presidente del Consiglio dei ministri spetta di valutare l'effetto che sotto il punto di vista politico può produrre la convocazione della Camera e dell'Alta Corte specialmente avuto riguardo alle relazioni o ai conflitti che possono sorgere fra i due rami del parlamento.

Del resto, ha concluso l'intervistato, pel processo Nasi la Camera ha conferito poteri illimitati ai tre commissari d'accusa, cosicchè non si vedrebbe ragione per cui la Camera dovrebbe intervenire direttamente.

Contrariamente alle conclusioni dell'intervistato la *Tribuna* ritiene invece che mentre il Senato giudica la Camera interviene sempre coi suoi rappresentanti l'accusa innanzi al Senato e sarebbe teoricamente quasi assurdo che la Camera procedesse davanti al Senato come accusatrice di ministri e contemporaneamente seguitasse ad esplicare il suo mandato legislativo.

Infatti l'art. 47 dello Statuto dice che ogni riunione della Camera mentre il Senato è riunito in Alta Corte è illegale, e gli atti ne sono interamente nulli.

La *Tribuna* pertanto invoca che si affretti il giudizio Nasi perchè il parlamento possa in tempo opportuno riprendere i suoi lavori legislativi.

Attorno al nuovo concistoro

Roma 21. — Tutte le voci corse sulla data del nuovo concistoro e sui nomi di nuovi porporati sono per ora destituite di fondamento.

Che un nuovo concistoro vi debba essere dentro l'anno giubilare, è certo, ma nè la data, nè le nuove creazioni cardinalizie sono ancora stabilite, anzi non sono state neppure ventilate.

Il papa permetterà i pellegrinaggi

Roma 22. — Pare che, data la viva insistenza dei vescovi e dei membri del comitato per le feste giubilari, Pio X abbia deciso di far venire a Roma i pellegrinaggi già stabiliti dal comitato stesso però sarà assolutamente eliminata, per desiderio del pontefice, ogni forma di solennità, e i pellegrinaggi verranno ripresi in varie epoche.

I Duchi d'Aosta a Londra

Roma 22. — Nella prima quindicina di settembre si recheranno a Londra il Duca e la Duchessa d'Aosta.

I duchi viaggieranno in forma privata.

Il Re alle manovre

Novara, 21. — S. M. il Re arriverà il 28 alla villa del marchese Leonardi Nicolò di Villacortese in Gattico, paesello di circa 3000 abitanti, che domina da una parte l'ampia vallata del Ticino e dall'altra il piano Lombardo.

Il marchese Leonardi è genero dell'on. de Asarta, deputato di Latisana-Palmanova.

Il servizio d'onore sarà fatto da un picchetto di corazzieri e da una compagnia di alpini.

E' atteso il Ministro della Guerra on. Viganò giunto ieri a Milano. Egli accompagnerà S. M. alle grandi manovre.

Qui è già iniziato il concentramento delle truppe.

Sul prato della fiera furono impiantati ben 12 forni e ad Agognate, frazione a pochi chilometri da Novara si accamperanno circa 20 mila uomini.

Fra Borgomanero e Novara funzionerà la telegrafia Marconi.

La nomina di due commissioni pei festeggiamenti pel 1911

Roma, 21. — In un comunicato alla stampa il commendatore Salvarezza R. commissario di Roma fa noto che per la solennità del 1911 ha deliberato la costituzione e la nomina di due commissioni, una col mandato di esaminare e possibilmente determinare in base al programma suggerito e accettato dal Comitato generale un completo programma finanziario per l'attuazione dei festeggiamenti; l'altra col mandato di preparare gli studi tecnici per la trasformazione del palazzo dell'Esposizione delle belle arti agli scopi indicati nella relazione della commissione.

Le due commissioni sono formate nel modo seguente:

Finanziaria Paolo Boselli, Maggiorino Ferraris, Ernesto Nathan, Stringher, Romeo Tittoni, Eugenio Trompea, Tommaso Villa.

Tecnica: Apolloni, Falchi, Ettore Ferrari, Gaetano Koch, Cesare Massari, Pio Piacentini e Aristide Sartorio.

Esaltazione mistica in Germania

Berlino, 21. — Il caso di uno strano contagio morale propagatosi di questi giorni a Cassel e dintorni è riferito dalla *Gazzetta di Cassel.*

In una casa di quella città chiamata la Croce azzurra due pie donne svedesi tenevano delle pubbliche riunioni di edificazione religiosa. Tali riunioni raggiunsero ben presto i sintomi di un'esaltazione collettiva che ricordano quelli di certe sette inglesi ed americane o anche le famose scene dei convulsionari di S. Medardo nel secolo XVIII.

Dopo un'omelia, quelli fra i presenti che si sentono toccati dalla grazia si alzano e confessano ad alta voce i propri peccati come ai tempi della Chiesa primitiva. Allora, si cantano dei cantici, l'esaltazione aumenta ed ecco il quadro che ne traccia de visu un redattore della *Gazzetta di Cassel*:

« Una delle persone presenti entra in estasi, si stende al suolo, con tutto il corpo agitato da un movimento convulsivo, e gli altri se ne compiacciono scorgendovi la manifestazione dello Spirito Santo. Poscia la frenesia investe tutti i presenti, uomini e donne presi da un accesso si gettano al suolo battendo le mani ed emettendo urli con voce straziante. Indi avvengono delle conversioni subitanee.

Un uomo si toglie il colletto ed i solini da uomo e li pone sul palco in segno di rinuncia, mentre le donne si tolgono il cappello. Non si odono che sospiri, lagrime e preghiere.

Di ultimo i convertiti si prendono per le spalle e ballano in tondo fino all'esaurimento completo delle forze. »

In seguito a questi incidenti, la polizia di Cassel ha fatto chiudere il locale della Croce azzurra, ma simili scene avvengono ora nei villaggi vicini.

L'incontro fra Re Edoardo e Clemenceau

Marienbad. 21. — Alle 12.30 Clemenceau è arrivato qui in automobile insieme col capo del suo gabinetto. Recatosi all'Hotel Weimar, chiese al portiere dove fosse l'Hotel Stern. Gli fu indicato e vi si recò a prendervi l'ambasciatore inglese Goschen.

Essi dovettero attendere il Re che era ancora al bagno.

Quando Edoardo ritornò all'albergo mosse incontro a Clemenceau e gli strinse cordialmente la mano. Edoardo ed il presidente dei ministri restarono alcuni minuti soli e poi entrarono anche gli altri personaggi invitati alla colazione.

Dopo la colazione, Edoardo e Clemenceau ebbero un colloquio. Clemenceau ha dichiarato che il colloquio si aggirò sulle situazioni generali, specialmente sulla questione del Marocco e condusse a previsioni assolutamente pacifiche. Clemenceau si è dichiarato soddisfattissimo dell'accoglienza fattagli da Re Edoardo.

Clemenceau è ripartito alle 3 pom. per Carlsbad donde domani partirà per Monaco di Baviera ove si tratterrà due giorni e poscia ritornerà a Parigi.

Un anarchico italiano espulso dalla Svizzera

Bellinzona, 21. — L'anarchico Luigi Bonomelli redattore della nota *Protesta Umana* di Milano già arrestato a Lugano per la imputazione di aver distribuito stampati glorificanti il regicidio del Bresci ed eccitanti all'assassinio del Re d'Italia, è stato dal Consiglio federale espulso dal territorio della Confederazione.

Asterischi e Parentesi

— Il portafogli riconquistato.

Abbiamo narrato — dice la *Lombardia* di Milano giunta iersera — che il nostro critico Romeo Carugati la sera di Ferragosto non aveva trovato più il suo portafoglio contenente denari, tessere giornalistiche, cartoline, ritratti e varii documenti privati. Egli aveva fatto preghiera al nuovo possessore del portafogli di restituire le carte... non quelle monetarie, naturalmente.

Lunedì sera Carugati ricevette un biglietto postale di città curiosissimo. Lo scrivente « si faceva un dovere » di avvertire il derubato essere impossibile la restituzione delle carte perchè il portafogli vuotato del denaro era stato gettato dal bastione di porta Monforte e di via Capuccini, in un giardino dalle alte mura. E la missiva conchiudeva: « Sperando che ritroverà ancora il portafogli, le raccomando di stare in gamba un'altra volta ».

Avvertenza che indica una persona delicata; del resto, che fosse delicato lo sa Carugati, il quale non si accorse d'essere stato alleggerito del portafogli.

La lettera poteva essere uno scherzo: ma non era inverosimile: si poteva tentare.

Ieri il nostro critico potè penetrare nel giardino indicato, che appartiene alla signora Mylius vedova Wachs. E' un giardino grandissimo e di una bellezza selvaggia.

Col gentile concorso dei giardiniere Giacomo Gerosa e del portinaio Bernardo Somaschini, in quella minuscola foresta « demivierge » si trovò un portafogli vuoto, documento ladresco, gettato dal bastione qualche mese fa.

Poi, dove le mura son più alte, costeggiando via Cappuccini venne rinvenuto il portafogli ricercato. Era sull'erba e sulle foglie secche, voltato dalla parte esterna e contenente, raccolte nel mezzo, tutte le carte. Strana circostanza, perchè se il portafogli fosse stato gettato dal muro, le carte avrebbero dovuto spargersi all'intorno. Ma è da notarsi che una montagnola artificiale si inalza all'angolo del muro che dà sul bastione e dà modo, scalata la muraglia (cosa facile di notte in quel punto deserto) di deporre un oggetto nel folto d'alberi.

Il portafogli non appariva aver subito l'acquazzone della notte di Ferragosto, le carte erano asciutte. Tessere, carte, documenti, e non tutti: mancavano solo una ventina di piccoli ritrattini. Lo Sherlok Holmes di redazione dice che ci sono indizii per credere come nella sparizione e nel ritrovamento del portafogli c'entri mano femminile.

Comunque sia, non potendo Carugati ringraziare di persona il ladro.... onesto dacchè non ha mandato l'indirizzo o almeno la carta da visita (in cambio delle carte da dieci e da cinque che si è trattenuto) lo ringrazia sul giornale e gli promette di « stare in gamba » un'altra volta. Un avviso così salutare val più che cento lire.

**

— Uno strano dissidio.

Fino a ieri non era smentita ancora la voce corsa di una, chiamiamola così, differenza d'idee fra il trionfatore della corsa Parigi-Pechino, principe Scipione Borghese, e il suo compagno di viaggio Luigi Barzini. Differenza d'idee intorno a che? Intorno al privilegio di scrivere un libro su le proprie vicende di viaggio: vorrebbe scriverlo il Borghese; vorrebbe scriverlo anche il Barzini: ma questo il Borghese non consente, appunto perchè vuole scriverlo egli stesso.

Come finirà la contesa? Con un libro solo? O con due ai quali, così, si farebbe la più insinuante *réclame?*

**

— Per finire.

— Sì, signora — diceva la cuoca, — Le do gli otto giorni. Non mi piace affatto quello scimiotto che viene a fare la corte alla signorina.

La padrona: Ma questa è bella! egli viene a trovare la signorina; che centrate voi?

Peppina: Lo so; ma ho una gran paura che i vicini credano che quel brutto scimiotto venga trovare me.

Aumento nel prezzo dei boschi

La ricerca sempre crescente di legname domandato attivissimamente da uno sviluppo industriale mondiale senza esempi, ha fatto aumentare nel modo più sensibile il prezzo dei boschi da legname d'opera.

Anzitutto sono i boschi di quercia che hanno visto crescere il loro valore in proporzioni enormi; e si comprende: la quercia è albero di lento sviluppo ed i rimboschimenti, che in paesi meno ciechi del nostro vengono promossi e fatti con costanza, produrranno legname d'opera di quercia solo dopo un ciclo di lunghi anni.

Ma anche i boschi di abeti (abete bianco ed abete rosso), la cui crescita è più rapida, aumentano grandemente di prezzo.

La *Neue Freie Presse* parla di foreste della Transilvania (l'antica Dacia) e della Romania che in pochi anni hanno duplicato e perfino *decuplicato* ed oltre di prezzo.

Una foresta di 3000 ettari in Transilvania che valeva 300,000 corone nel 1895 fu ricercata per 2,800,000 corone nel 1905 e venduta ora per 5,350,000 corone. Un'altra pure in Transilvania di 2500 ettari che valeva un paio di centinaio di mille corone nel 1895 fu venduta giorni sono per 3,200,000 corone.

Pare che il prezzo del segato non tenga il passo col prezzo del tronco in piedi, benchè anch'esso sia notevolmente aumentato. Ma necessariamente anche il segato dovrà subire notevole aumento.

L'Italia, osserva bene il *Sole*, che non rimbosca ma disbosca rovinando col monte il piano colle furie delle inondazioni non più frenate dalle radici degli alberi e alterando il regime delle pioggie; l'Italia il cui Governo non sa osare che una legge meschinissima sul rimboschimento, che non sa applicare severamente la legge forestale, forse si deciderà a rimboscare sotto lo stimolo del tornaconto. Purchè questo non spinga a tagliare anche i pochissimi boschi d'alto fusto che ancora esistono.

E' da augurarsi di fronte al problema, sempre più importante, dei boschi

---

Giornale di Udine (5)

VALERIA VAMPA

Quel che vale la vita

RACCONTO

Per altro in Luisa il dolore di dover separarsi dalla madre si attutiva quando, in quell'ora incomparabile, dopo il tramonto del sole, nel giardino pieno di fremiti d'ali, di trilli acuti che si confondevano coll'alito caldo della terra e col profumo dei fiori, Roberto la baciava lungamente fra i capelli, quando il rumore indistinto di quei baci deliziosi si mischiava al lieve stormire delle foglie e al mormorio dell'acqua che una ninfa marmorea spandeva nella vasca abitata dai pesci rossi coi riflessi d'argento.

. . . .

La signora Merlini avrebbe voluto che il matrimonio si fosse celebrato in città, con grande pompa.

Luisa si oppose risolutamente.

Volle farsi sposa nel piccolo paese ligure che il Mediterraneo bagnava e accarezzava; volle che in quel giorno, come di festa, nessuno lavorasse nei campi e nelle vigne, che nessun'ombra curva sulla gleba intorbidasse l'orizzonte.

Pronunziò il sì solenne al suono giocondo delle campane, in una mattina di settembre irradiata di sole, mentre le donne che l'avevano veduta nascere e benedetta per la sua carità inesauribile le cospargevano la via di petali bianchi e rosa.

Fra tutte quelle persone liete e sorridenti risaltava la faccia pallida e contratta della signora Merlini che sembrava non aver coscienza che della prossima separazione e seguiva la figliola diletta senza proferire una parola. Solo all'ultimo istante, allorchè nella vettura degli sposi si caricavano le valigie, s'era gettata al collo di Luisa, l'aveva coperta di baci e stretta al seno fino a soffocarla; poi, in uno slancio di commovente amore materno, come una disperata che prega, che implora, aveva gridato con gli occhi fissi sopra il genero:

— Voi le vorrete bene, non è vero, molto bene, ma non la toglierete del tutto a me che l'ho allevata, che non ho altro che lei sopra la terra!

**

Ben presto, ben presto giunse per la tenera sposa l'epoca delle prove e dei disinganni; prima ancora che il viaggio di nozze terminasse.

Nell'ottobre si trovavano a Torino, la giornata era grigia e Luisa, seduta presso la finestra della camera d'albergo, guardava il cielo pallido che le nuvole chiazzavano, qua e là, di macchie nere, la pianura di un giallo sporco e il castello del Valentino con i cornicioni e le grondaie piene, zeppe di rondini che si affollavano, si chiamavano con grida incessanti e acute. Era, a perdita d'occhio, una linea inquieta di punti bruni, che si avvicinavano, si riunivano, si addensavano per sfuggire, poi, tutti a un tempo, quel cielo fosco e nebbioso, per procedere uniti verso altri lidi, dove è tepida l'aria e dove risplende il sole.

Luisa dopo aver guardato a lungo quelle errabonde avventurose sospirò:

— Oh, le felici! Come sanno volersi bene, come sanno vivere unite! Eccole partire tutte assieme, l'una a canto all'altra, e ritorneranno ancora tutte.

Il loro amore deve essere gioia e sorriso, schiettezza e bontà! Inneggiano alla vita, spaziano nel firmamento, vi irragiano e vi gioiscono. E nessuno le beffa, le disillude, le amareggia...

— Brava! — disse Roberto ironicamente che, seduto un po' più distante, fumava una sigaretta ammirando con aria annoiata i gironi del fumo lieve e profumato. — Brava, ecco una bella tirata dell'anima tua sempre vagante, sempre in cerca di romanticume, sempre incapace...

— Di abituarmi alla tua ironia — aggiunse vivamente Luisa. — Tu sei refrattario ad un sentimento gentile.

— Povera sognatrice! Dovresti almeno convenire che la vita non è divertente tutti i giorni, con te — e qui uno sbadiglio profondo. — Ti rendi uggiosa, pesante come.... Parola d'onore! non trovo una cosa noiosa abbastanza da assomigliarti — gettando la sigaretta con atto repentino. — To! sei come le sigarette! Fuma, fuma, e alla fine, non resta in bocca che un maledetto sapore di carta straccia. Ti credevo intelligente, pratica e spiritosa mentre non ti pasci che di fantasie azzurre e rosa, rosa e azzurre, azzurre e rosa.... via queste fisime le capisco in una collegiale, ma in una donna mi fanno ridere.

— Non credo di correre dietro a delle chimere, nè di destare la tua ilarità anelando un'esistenza d'amore, di concordia, di fede.

— Ciοè, tu aneli di restringere il concetto della vita fino ad una stupida manifestazione d'amor coniugale. Cara mia, le grandi manovre durano un mese!

... Quando giunse a Milano non conservava più alcuna illusione sopra suo marito; era convinta che lui non l'amava, che l'affetto dimostratole prima del matrimonio era artificioso e finto.

Eppure non sapeva condannarlo.

Incolpava di tutto il non essere lei bella e attraente e immaginava che l'intimità e la convivenza l'avessero fatta apparire anche peggiore.

In quanto a Roberto, ormai non si curava se non di salvare le apparenze; per la gente era un marito amabile e corretto, che offre galantemente il braccio alla moglie quando essa va a teatro o in società, che paga senza lesinare i conti della sarta e della modista, che le regala dei superbi gioielli al compleanno e all'onomastico.

E Luisa gli era riconoscente di quella finzione, mossa, senza dubbio, da un sentimento di riguardo che meritava di essere apprezzato.

Ma dentro se stessa soffriva lo spaventoso supplizio di vedere precipitare una ad una le speranze d'amore che tanto aveva carezzate, le dolci illusioni che confortano il cuore e abbelliscono la vita.

(Continua)

— e di quale importanza economica a prescindere dalla agraria idraulica igienica, sia, lo dimostrano le cifre indic te più sopra — che Governo, Parlamento e Paese si preoccupino con la cura più assidua, urgente ed intensa del rimboschimento.

I nuovi biglietti da 5 e da 10 lire

Il Ministero del Tesoro continua ad occuparsi dell'impianto del sistema calcografico presso l'officina Carte Valori di Torino per potere provvedere alla stampa dei nuovi biglietti di Stato da 5 e da 10 lire i ui modelli sono stati approvati in seguito a concorso dalla commissione artistica appositamente nominata.

Il sistema calcografico oltre a prestarsi meglio per la parte artistica, rende anche più difficile la falsificazione dei biglietti.

Per i biglietti da 10 lire il bozzetto premiato è quello del noto pittore Mataloni, e pei biglietti da 5 quello dei giovani artisti Vico e Paschetto. I biglietti da 5 lire di colore bigio verdognolo portano nel mezzo l'effige del Re sul *recto*, e nella parte posteriore la quadriga del commercio contornata da due rami, uno di quercia e l'altro di olivo.

I biglietti da 10 lire sono in verde chiaro: a sinistra, molto ben riuscita, portano l'effige del Re, a destra la dicitura *vale 10 lire*. Nella parte posteriore vi sono due operai che stanno foggiando un'ancora.

La prima fornitura di questi biglietti servirà per rimpiazzare i biglietti logori che vengono mano mano ritirati dal commercio.

Anche per le nuove monete d'oro, d'argento, di nichel e di bronzo i relativi coni sono pressochè ultimati. Quelli d'oro sono da lire 100, 50, 20 e 10, quelli d'argento da lire 2, 1 e da 50 centesimi; quelli di nichel da 20 centesimi. Saranno sollecitamente messe in circolazione le nuove monete da 0,20 e saranno ritirate quelle attuali di nichel da 25 e da 20, essendo le nuove monete da 20 di nichelio puro.

CRONACA PROVINCIALE

Da CASIACCO

Relazione del Concorso fotografico

Ci scrivono in data 21:

Vi mando la relazione del concorso fotografico che fu bandito con poco successo e che viene riaperto con successo che si spera ottimo:

Domenica 11 c. m. a Casiacco ebbe luogo il concorso fotografico ideato solo il mercoledì precedente e reso di pubblica ragione nei tre giorni seguenti. Malgrado il giorno 11 avesse luogo a Spilimbergo la festa data dai militari (come di consueto la domenica prima della partenza) ed a Udine l'apertura dell'Esposizione d'arte decorativa, malgrado il brevissimo periodo di preparazione al concorso stesso, tuttavia l'idea geniale venne accolta con molta simpatia da persone come il co. Giacomo Ceconi che elargì L. 20, dal prof. Comencini, dal prof. Del Puppo Giovanni che concorreva pure con un piccolo dono, dal prof. Querini, ecc. ecc. e raccolse l'adesione di numerosi concorrenti.

Il tempo però non fu galantuomo; la mattina impedì ai lontani di poter intervenire, e la notte con le sue minaccie allontanò innanzi tempo, i pochi intervenuti, rendendo inutile l'illuminazione fantastica della piazza e dei colli prospicenti al bengala ed al magnesio che doveva fornire un bellissimo motivo per le istantanee di notte. Gl'intervenuti non di meno presero parecchie vedute, però non giunsero, nel giorno stabilito, che le fotografie di quattro concorrenti. Alcune fotografie riescirono veramente splendide ed artistiche. I concorrenti però in generale non osservarono le norme del concorso, nè compresero lo scopo dello stesso. Difatti una sola fotografia fra le tante presentate, si presterebbe alla riproduzione in cartolina illustrata, scopo precipuo del concorso. D'altra parte, riguardo alle vedute, si interpretò il concorso in modo troppo ristretto essendosi limitati la maggior parte dei fotografi, a motivi della sagra ed a vedute della piazza, mentre vi sarebbero stati tanti punti più interessanti da fotografare. Per tutti questi motivi udito anche il parere di alcuni giurati il Comitato deliberò di ritenere come deserto il concorso dell'11 agosto e di indirne un altro con norme più dettagliate, e con un maggior lasso di tempo utile per prendere le vedute, onde i possibili concorrenti possano trovare le giornate e le ore favorevoli per ritrarre le negative.

Casiacco 19 agosto 1907.

f. Pascuttini Pietro Presidente
f. Rossi Silvio Segretario

Da PORDENONE

Carradore disgraziato — Cose dell'Ospitale

Ci scrivono in data 21:

Accadde nel pomeriggio di ieri un fatto che provvidenzialmente non ebbe fatali conseguenze: tal Riccardo Fiorenzato, carradore alle dipendenze del sig. Angelo Dell'Agnese, rappresentante della fabbrica di birra Moretti, guidava un cavallo trainante un carro carico di casse di bottiglie vuote; il carro ebbe ad investire una carrettina ferma sul Corso Garibaldi di modo che, sobbalzando, caddero alcune casse. Il rumore delle bottiglie frantumantesi sul selciato e lo strappo di redini dato dal Fiorenzato ad evitare il ribaltamento gli fecero perdere l'equilibrio: il povero carradore precipitava a terra e le ruote del carro gli cagionavano varie ferite al viso e alla schiena con grave maggior pericolo poichè la bestia, impaurita dal fracasso si dava a sferrar calci che fortunatamente andavano a vuoto.

Raccolto in grave stato dai passanti e portato alla farmacia Polese non potè avere i soccorsi urgenti e, condotto all'ospitale, dovette attender un bel po' l'arrivo del sanitario.

Visitato finalmente, gli si riscontrarono varie ferite, abbastanza gravi, alla fronte e alla mandibola destra.

**

A proposito dell'ospitale, siamo pregati di accennare che nei passati giorni furono fatte da alcuni privati delle osservazioni che non depongono certo in favore della pulizia che dovrebbe risaltare in quell'Istituto.

Ci vien riferito pure che osservazioni di tal genere, ed anche per quanto riguarda le somministrazioni da parte di qualche fornitore sollevarono i lagni dell'Amministrazione e ci si riferisce anche che ier l'altro il Sindaco s'è fatto interprete presso la Direzione dell'ospitale di tali reclami.

Ci auguriamo che queste voci siano infondate, o quanto meno esagerate, e che, ad ogni modo, i lagni non si ripetano.

Il rivenditore di giornali Civran Olivo è venuto a dirci che in passato era solito regalare agli ammalati, degenti all'ospitale, qualche giornale, contribuendo così a render meno melanconiche le lunghe giornate, e che ora non gli si permette la sua opera... filantropica.

E' poi vero ciò che il sig. Civran ci vien narrando, o c'è forse qualcosa altro?

L'abolizione del lavoro notturno dei fornai

I fornai esercenti della nostra città, in seguito a invito del sindaco, si sono riuniti ieri in Municipio per discutere sull'opportunità di abolire il lavoro notturno.

La discussione fu lunga ed animata e si chiuse coll'unanime approvazione di abolire il lavoro dalle 10 di sera alle 5 del mattino, e ciò ad incominciare dal 21 del mese venturo.

Il sindaco ha poi preso impegno d'invitare i colleghi del distretto a esortare i fornai dei rispettivi comuni di astenersi da qualsiasi concorrenza che il nuovo sistema potrebbe provocare.

Da CIVIDALE

La morte del dott. Nicolò Rieppi — Per una linea ferroviaria Gorizia-Cividale — Arresto per minaccie a mano armata — Un altro arresto — Pioggia — « I disonesti » — S. Donato

Ci scrivono in data 22:

Ieri sera, alle ore 11, dopo lunghissime sofferenze è spirato il dott. Nicolò Rieppi, nella ancor verde età di anni 45.

La notizia, per quanto presentita da parecchio tempo, ha destato nella cittadinanza il generale e sincero compianto, perchè il dott. Rieppi, era non solo un medico coscienzioso e stimato, ma un uomo di cuore, e sapeva accorrere sollecitamente e disinteressatamente al letto dei suoi malati; in modo da guadagnarsi una stima ed un affetto sempre crescenti.

Era medico Consorziale di Cividale e di Moimacco, da circa 5 anni; ebbe per molto tempo la condotta di Buttrio che lasciò con rincrescimento suo e del paese.

Qui, a Cividale, dove aveva la condotta del IV Reparto, ed a Moimacco era circondato da grandissima stima ed ora tutti ne piangono la dolorosa perdita.

Alla famiglia desolatissima le nostre vivissime condoglianze.

**

Da parecchio tempo, tra gli abitanti del Collio, va sempre più radicandosi l'idea di congiungere ferroviariamente Gorizia con Cividale, mediante una linea che passi attraverso la loro plaga ricca di vari prodotti agricoli.

E sabato prossimo 24 corr. alle ore 10 la Commissione dei Podestà, incaricata degli studi relativi, converrà nel nostro palazzo municipale per accordarsi colla Giunta di Cividale, sul tracciato di tale congiunzione.

Per la grande utilità che ne potrebbe derivare al nostro mandamento, auguriamo che tutto vada bene.

**

Ieri sera è stato arrestato e condotto alle nostre carceri il Ricevitore della Posta di S. Pietro al Natisone, signor Attilio Miani, sotto l'imputazione di avere minacciato collo schioppo, una persona che, sorpresolo a caccia nei suoi fondi, lo aveva invitato ad uscirne.

Il Miani è il feritore del carabiniere aggiunto di S. Pietro al Natisone.

Subito l'esame dal Pretore fu rimesso in libertà provvisoria.

**

L'altra sera venne arrestato il muratore Temporini Francesco fu Marco, d'anni 66, per aver minacciato il sig. L. Dal Lago. Anche questo è stato subito posto in libertà.

**

Dopo il continuo passaggio di nubi della giornata di ieri, stanotte verso le quattro, ha cominciato a piovere abbastanza forte per ristorare le campagne e alimentare le sorgenti d'acqua che ne avevano grande bisogno.

Ormai il raccolto del grano e dell'uva può dirsi assicurato.

**

L'altra sera nel teatrino dell'Abbondanza, la compagnia drammatica « Città di Roma » ha recitato con garbo e proprietà il bellissimo dramma di Rovetta intitolato *I Disonesti* e poi la farsa *Un numero fatale* riscotendo molti applausi. Essendosi rinfrescata l'aria la compagnia drammatica dal teatrino estivo dell'Abbondanza è passata al « Ristori » dove ieri sera ha recitato il dramma *Romanticismo* di G. Rovetta che piacque assai e perciò fu applaudito.

**

Per la festa del nostro Patrono, S. Donato, ieri si sperava in un grande concorso di gente d'ogni dintorno. Le vie avrebbero dovuto essere animate come nei di festivi. Invece, sia per il tempo incerto, sia per altra causa il concorso di questi non dei forestieri fu meschino. Alle ore 5 la banda tenne concerto in Piazza Paolo Diacono.

Da PRECENICCO

Il trasloco del capo stazione

Ci scrivono in data 21:

Il sig. Antonio Pitan nostro beneamato capo stazione di Palazzolo Veneto, dopo 14 anni che trovasi a reggere con non comune abilità questa stazione è stato traslocato. Con sommo dispiacere è stata appresa la notizia da tutti i suoi amici di Palazzolo e dei comuni limitrofi.

E' innegabile che egli migliora di molto la sua posizione; basta il solo fatto che gli viene affidata una stazione molto più importante in provincia di Alessandria.

Mentre siamo dispiacenti di tale perdita, dobbiamo eziandio fargli le nostre più vive congratulazioni per il meritato posto che gli viene assegnato.

Gli amici che l'egregio sig. Pitan ha in Palazzolo e nei paesi vicini, hanno voluto trovarsi ancora con lui prima della partenza e gli hanno offerto un suntuoso banchetto d'addio.

Lux in tenebris lucet

Da TARCENTO

Finalmente!... — Studente che cade da bicicletta

Ci scrivono in data 21:

Sono già cominciati i lavori di ampliamento della via Toffoletti e precisamente nei pressi del nuovo Hotel Marconi, dove la curva angusta e pericolosa della strada presentava, proprio nell'ingresso del paese, uno spettacolo triste d'indecenza e di deplorevoli inconvenienti. — Finalmente!

**

Ieri sera il quindicenne Diego Monassi rincasando ad ora tarda e senza fanale da Tricesimo andò a sbattere contro le sbarre del passaggio a livello sulla strada Tricesimo, Fraelacco, chiuse pel passaggio d'un treno merci.

Fortunatamente non si ebbe a deplorare una disgrazia. Il giovane riportò una leggera distorsione al braccio destro e la bicicletta riportò la rottura di un pedale.

Vogliamo sperare che l'incidente servirà di ammonimento a non correre all'impazzata.

Mercati d'oggi

Cereali		all'Ettolitro
Frumento	da L.	15.50 a 16.75
Granoturco	»	10.25 a 11.50
Segala	»	11.— a 12.60
Erbaggi		al Chilogramma
Pomidoro	L.	—.— a —.5
Patate	L.	—.— a —.5
Fagioli in tega	»	—.— a —.18
Frutta		
Uva	L.	—.16 a —.35
Pesche	»	—.13 a —.40
Pere	»	—.— a —.30
Susine	»	—.16 a —.20
Corniole	»	—.— a —.10
Pomi	»	—.8 a —.15
Prugne	L.	—.— a —.40

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Mostra friulana d'arte decorativa

Concerto

Questa sera la banda cittadina dalle 17 1/2 alle 19 1/2. Svolgerà nel recinto della Mostra il seguente programma:

1. VANGI: Marcia briosa.
2. BECCUCCI: Mazurka *Beatrice*
3. MASCAGNI: Intermezzo, coro e brindisi *Cavalleria Rusticana*
4. PLANQUETTE: Valzer *Le campane di Corneville*
5. BOITO: Fantasia *Mefistofele*
6. ARHAN: Marcia *Il piccolo duca*

Banco vendita di lavori femminili

Sinora si sono fatte moltissime vendite di lavori femminili.

Visite alla Mostra

Ieri gli alunni del Tomadini visitarono la mostra dietro invito del Comitato.

Medaglie

L'associazione fra Commercianti e industriali del Friuli ha concesso alla Mostra N. 3 medaglie d'argento.

L'orario dei negozi. Le commissioni di esercenti ed agenti incaricati di stabilire gli orari festivi hanno diramato questa circolare:

« Egregio Signore! Le Commissioni Esercenti ed Agenti incaricate dalle loro assemblee di uniformare l'orario dei negozi e magazzini in genere, fanno noto alla S. V. che per convenzione volontaria dei Signori Proprietari i quali riconoscendo che la limitazione dell'orario feriale è un'opera altamente civile aderirono ad unanimità all'orario stabilito nella circolare 7 luglio 1907.

« Le Commissioni avevano in animo di creare apposito regolamento e ciò per espresso desiderio di diversi proprietari, ma considerando che tale pratica ha parvenza d'imposizione, escluse l'idea, tenendo calcolo della lealtà e correttezza della S. V. che certo non verrà meno all'impegno assunto. Però assecondando in parte il desiderato dei proprietari stessi verrà nominata apposita Commissione di vigilanza.

Se la S. V. fosse obbligata per casi d'impescindibile necessità a dover effettuare una prorogazione di lavoro, è pregata farlo eseguire « internamente » e ciò a scanso di eventuali inconvenienti che potrebbero causare un disguido all'orario stabilito.

Si compiacciono le sunnominate Commissioni del felice esito ottenuto, va lode ai signori proprietari che con la loro adesione riconobbero che le difficoltà provengono dalle vecchie abitudini, così vincendo piccoli pregiudizi diedero prova di moderna civilizzazione.

Si avverte la S. V. che le Commissioni stabilirono che il nuovo orario andrà in vigore col 1° settembre p. v. e a tal uopo onde rendere edotta la Spettabile Clientela viene fornito relativo avviso da apporre nel proprio negozio.

Con dovuta osservanza

La Commissione Esercenti — La Commissione Agenti.

—

Ed ecco l'orario stabilito che ci viene comunicato e che volentieri pubblichiamo:

Negozi: coloniali, drogherie, coloniali salsamentaria misti privativa od altro. Apertura come di consuetudine. Chiusura: settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile alle ore 20 — maggio, giugno, luglio, agosto alle ore 21.

Negozi: manifatture, mercerie, chincaglierie, cappellerie e affini, pellami, ferramenta, magazzini all'ingrosso. Apertura: novembre, dicembre, gennaio, febbraio, alle ore 8 1/2 — marzo, aprile, settembre, ottobre, alle ore 8 — maggio, giugno, luglio agosto, alle 7 1/2. Chiusura: novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile, settembre, alle ore 19 — maggio, giugno, luglio, agosto, alle ore 19 1/2.

Marcia Audax. Per domenica 25 corrente è indetta la I. Marcia ufficiale dell'Audax Italiano, sezione di Udine, col percorso Udine-Pordenone-Conegliano-Treviso-Oderzo-Motta di Livenza-Codroipo-Udine Km. 209.

La partenza è fissata alle ore tre antimeridiane dalla sede dell'Unione Velocipedistica Udinese « Albergo al Telegrafo ».

I Soci della della Sezione Udinese e gli aspiranti possono iscriversi presso il sig. Augusto Verza Via Mercatovecchio N. 5 e 7 sino a sabato 24 corr.

La gita è splendida ed è certo che i nostri forti pedalatori prenderanno parte in bel numero.

Nuovo professore di lingue classiche. In luogo del compianto professore Pescatori, venne nominato a coprire le cattedre di latino e greco nel nostro Liceo il prof. Daniele Franco proveniente dal Liceo di Novara.

Federazione Friulana di esercenti. A iniziativa dell'Unione Esercenti di Udine venne, fino dai primi del corr. mese, diramato una lettera circolare a tutte le società consorelle di Udine e Provincia invitandole a dare adesione per la costituzione in Udine di una Federazione Friulana di Esercenti.

La bella e utile iniziativa ebbe subito favorevolissima accoglienza presso gli altri sodalizi e già aderirono con plauso l'Unione Esercenti di Pordenone e l'Unione Commercianti ed Esercenti di Cividale. Altre adesioni sono attese, e subito, probabilmente ai primi di settembre, si farà una importante riunione per gettare le basi della Federazione.

Concorso per figlie di militari. A tutto il giorno 10 settembre 1907 è aperto il concorso ad un posto gratuito (dipendente dal Legato Cernazai) nell'Istituto Nazionale di Torino per le figlie dei militari italiani.

Le concorrenti devono essere figlie di militari della Città o Provincia di Udine, sia di terra che di mare.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze in carta bollata da lire 1.20, debitamente documentate, saranno presentate a questa Deputazione Provinciale, non più tardi del giorno sopraindicato.

R. Accademia ed Istituto di Belle Arti in Venezia. Presso questo Istituto trovansi a disposizione degli artisti gli avvisi di concorso, banditi dal R. Ministero dei Lavori Pubblici per l'esecuzione di due altirilievi rappresentanti l'unità e la libertà d'Italia da collocarsi sui propilei del portico del monumento nazionale al Re Vittorio Emanuele II in Roma, e per l'esecuzione di quattro statue e di due leoni pel nuovo Palazzo di Giustizia in Roma.

Teatro estivo di varietà. Fuori porta Aquileia. Questa sera alle ore 20.30 serata d'onore dell'attore brillante Amleto Sivieri. Si rappresenterà « Il Carnevale di Torino ». Dopo la commedia dal seratante verrà cantata con accompagnamento di piano l'aria dell'opera buffa « Don Pasticcio ». Darà termine allo spettacolo il duetto buffo « Gl'Inglesi!! » cantato dai coniugi Sivieri.

Commissione provinciale per la pesca fluviale. In seguito a dispaccio ministeriale la Prefettura nominò la commissione per la pesca fluviale per il triennio 1907-1910.

A far parte della Commissione vennero chiamati i sigg.: prof. comm. D. Pecile, prof. Leonardo Scoccianti, prof. cav. uff. Antonio Rossi, prof. Lorenzo Trepin, e Galeazzo Galeazzi di Latisana.

A presidente venne nominato il comm. Pecile, a segretario il prof. Trepin.

Feste a San Giorgio Nogaro. Per favorire il concorso del pubblico alle feste che avranno luogo a S. Giorgio domenica 25 corr., la Soc. Veneta ha disposto che in detto giorno dalle stazioni della linea Udine-Portogruaro siano distribuiti per S. Giorgio Nogaro speciali biglietti di andata-ritorno di 2. e 3. classe a prezzo ridotto, valevoli pel ritorno anche con tutti i treni del successivo giorno 26 corr., esclusi i diretti. Inoltre nella notte dal 25 al 26 corr. verrà effettuato un treno speciale di ritorno da S. Giorgio-Nogaro ad Udine. Partenza da S. Giorgio ore 23'30; arrivo a Udine ore 0.28.

Ferite lievi. Questa mattina vennero medicati all'ospitale: Giovanni Zanon di Pietro di anni 22, operaio ferroviario, per ferita contusa al mignolo della mano destra; Tomaso Fiorian di Francesco d'anni 14 operaio alla fabbrica metri, per ferita da taglio al pollice della mano destra.

La fuga del prete — La denuncia — I giudici sul posto. Il procuratore del Re cav. Trabucchi, col giudice istruttore avv. Rieppi e un cancelliere del Tribunale si sono recati questa mattina a Dignano col primo treno del tram di San Daniele.

Si ritiene che la loro andata in quel paese si riferisca alla fuga di un prete della quale parlava l'altro ieri il nostro corrispondente da S. Daniele.

Se le cose che si riferiscono sono vere, questo prete si sarebbe macchiato di turpi reati, conosciuti dall'intero paese Egli, pare, che tenti con la fuga di sfuggire alle sanzioni penali — ma l'intervento della magistratura impedirà, se reo, che rimanga impunito.

E' importante notare che la partenza dell'autorità giudiziaria deve essere avvenuta in seguito alla querela del Sindaco.

Concorso. E' aperto un concorso per titoli a 20 posti di alunno ordinario nel R. Istituto forestale di Vallombrosa per l'anno scolastico che incomincia il 1. marzo 1908 per un corso di studi di quattro anni, superato il quale con esito favorevole, gli alunni medesimi conseguiranno la nomina di sotto ispettore forestale aggiunto.

Per le norme del concorso informarsi presso il nostro Ispettorato forestale.

Colta da malore in ferrovia. Iersera col treno che giunge da Venezia alla nostra stazione alle 22.58 arrivò una giovane donna che dava segni evidenti di malessere, e difatti essa disse d'essere stata colta da malore lungo il viaggio.

Aggiunse chiamarsi Amalia Devet di anni 28 ed essere nativa di Fiume. Richiesta del biglietto ferroviario rispose che lo teneva in una borsetta nella quale c'erano pure L. 15. La borsetta però non c'era e per quanto la si cercò non fu possibile trovarla.

Venne chiamato il vigile Torossi, il quale mediante vettura trasportò la povera donna all'Ospitale, ove venne accolta d'urgenza.

La Devet è affetta da appendicite e proviene dall'ospitale di Venezia.

Bollettino meteorologico

Giorno 22 Agosto ore 8 — Termometro 15.—
Minima aperto notte 8.3 — Barometro 757
Stato atmosferico: bello — Vento: E.
Pressione crescente — Ieri: vario
Temperatura massima: 21.— Minima: 14.—
Media: 16.99 — Acqua caduta ml. 0.3

ULTIME NOTIZIE

L'antimilitarismo a Stoccarda

Stoccarda, 21. — Oggi parlarono Vandervelde che difese Hervè, quantunque con lui non interamente d'accordo; poi Adler e infine, di nuovo Bebel che ribadì le sue convinzioni, dovere i socialisti difendere la patria quando e come che sia minacciata.

Fu nominato un sottocomitato per compilare un ordine del giorno, che voglia dire niente; press'a poco come quello di Jaurès votato a Nancy.

Il nuovo sultano in marcia contro i francesi

Londra, 21. — Il *Daily Telegraph* ha da Casablanca, 19: Mulai Mohamed, che a Marrakesc fu proclamato sultano contrariamente alle notizie da Tangeri, ha rotto tutte le relazioni con la Corte di Fez. La prima impresa di Mulai Hafid consisterà nel marciare con un esercito forte di 6000 uomini, la maggior parte truppe regolari, su Casablanca, per partecipare ai combattimenti contro i francesi. Corre voce che questo esercito sia già in marcia e si dice che disponga persino di artiglieria.

Soldati sceriffali per Casablanca

Tangeri, 21. — Ieri giunsero qui 500 uomini delle truppe sceriffali, appartenenti in massima parte al reggimento di Ma Ainim, e destinate Casablanca. Le truppe aspettano gli ordini del ministro della guerra El Guebas.

Rinforzi per il generale Drude

Parigi, 21. — Stasera la nave trasportò « Vinhlong » partirà probabilmente da Orano per Casablanca con a bordo un battaglione di fucilieri, composto di 800 uomini.

Le piccole tappe di Tittoni

Le accoglienze che lo aspettano

Judenburg 21. — L'on. Tittoni partito stamane da Klagenfurt è arrivato qui nel pomeriggio in automobile insieme al suo segratario Bollati. Si recò alla stazione ad aspettarvi il treno diretto dall' Italia col quale arrivò un funzionario del Ministero italiano che portò alcuni atti al ministro. L'on. Tittoni si recò poi al castello di Liechtenstein.

Semmering, 21. — La rappresentanza comunale sta facendo preparativi per il ricevimento del ministro italiano degli esteri, che arriverà qui giovedì sera. In suo onore si accenderanno sulla Sonnwende per due sere fuochi di gioia.

La villa Helmer in cui abita il ministro degli esteri a.-u. bar. Aehrenthal sarà riccamente addobbata ed alla sera illuminata sfarzosamente. L'on. Tittoni sarà ricevuto al suo arrivo dalla rappresentanza comunale e dalle altre autorità.

Venerdì i due ministri faranno una escursione in automobile al castello del conte Lützow, ambasciatore a.-u. presso il Quirinale, ritornando alla sera al Semmering. Il ministro pranzerà presso il secondo gran maggiordomo di Corte, principe di Montenuovo. La partenza dal Semmering seguirà domenica.

Semmering, 21. — L'ambasciatore duca d'Avarna è arrivato qui alle 4 pom, ed ebbe subito un colloquio col barone Aehrenthal. Il duca d'Avarna si reca oggi a Bruck per salutare Tittoni che arriverà domani colà. Tittoni lo ha invitato a fare con lui il viaggio da Bruck al Semmering in automobile. Al pranzo che si darà al Semmering oltre al principe di Montenuovo parteciperà pure il barone Call, primo capo sezione al ministro degli esteri.

IL DISSENSO FRA BORGHESE E BARZINI SMENTITO

Roma, 20. — Il *Giornale d'Italia* riceve da Milano:

Informazioni attendibilissime mi consentono di smentire assolutamente la diceria del dissidio che sarebbe scoppiato fra Barzini e il principe Borghese. Mi consta che le maggiori case editrici inglesi si rivolsero pel libro a Borghese e a Barzini e che Borghese passò tutte le richieste pervenutegli direttamente a Barzini, impegnandosi con questi a scrivere la prefazione del libro che Barzini avrebbe scritto. Il principe Borghese anzi si trattenne a Parigi tre giorni per dare agio a Barzini di recarsi a Londra a concludere il contratto con uno dei maggiori editori londinesi.

Scoperta di un'officina di falsari a Milano

Milano, 21. — Oggi fu arrestata una elegante coppia, di cui la questura non dice il nome. E' imputata di spendita di biglietti falsi da cinque e da dieci lire. Sarebbero una signora milanese e una signora francese. Contemporaneamente la polizia ha scoperto a Porta Ticinese un'associazione di fasarii, sequestrando pietre litografiche, biglietti ecc.

Piroscafo colato a picco

30 ANNEGATI

Costantinopoli, 21. — Il piroscafo greco *Lovidyes* colò a picco nel Mar Nero all'imboccatura del Bosforo in seguito all'esplosione delle caldaia. Una parte dell'equipaggio ed alcuni passeggeri sono annegati. Si dice che le vittime siano una trentina.

Il crollo di un magazzino

Dodici vittime

Parigi, 21. — A Marquette, sobborgo di Lilla, crollò ieri un grande magazzino di cereali, che era stato fatto costruire dalla vedova Desprez, proprietaria di un mulino a vapore. L'edificio alto sette piani è ora un enorme cumulo di macerie. Vi sono molte vittime la maggior parte muratori e carpentieri. Finora dodici cadaveri furono tratti alla luce; tre altri operai versano in pericolo di vita.

BIBLIOGRAFIA

G. Bizzarrini: *Principali prodotti industriali: alterazioni, adulterazioni, falsificazioni, con un'appendice di nozioni utili all'industria ed al commercio,* Livorno. R. Giusti 1906. L. 0.50.

Questo manualetto è fatto specialmente per le scuole tecniche con indirizzo commerciale, serve anche alle scuole di merciologia, ed è utilissimo a chiunque desideri di apprendere nozioni riguardanti alterazioni, adulterazioni e falsificazioni negli elementi e nei generi d'uso più comune.

Tra i 150 volumetti della Biblioteca degli studenti che l'editore livornese ha pubblicati, questo è certamente tra i più completi, ed è composto e ripartito in modo tale che riescirà un ottimo libro di consultazione per le persone che non hanno nè tempo nè mezzi per ricorrere a manuali voluminosi, redatti o in lingua straniera o non sempre alla portata di chi non possiede una grande coltura.

La materia contenuta in questo libro, è ripartita in 75 quadri in fittissimo carattere; per ogni prodotto si dà la definizione; si aggiungono dati fisiologici, chimici ecc.; se ne determina l'uso, se ne tesse brevemente la storia e poi si riferiscono le disposizioni di legge relative. Mi sembrano di molta utilità le istruzioni per iscoprire adulterazioni e falsificazioni, e le norme per la conservazione delle sostanze alimentari e dei prodotti di maggior consumo.

P. es.: i quadri 42 e 43 trattano della carne: carne di animali morti; di animali strapazzati durante la macellazione o prima; alterata per insufficiente dissanguamento, alterata per influenze atmosferiche; invasa da larve d'insetti, vibrionata, bacterica; carne di an. malati; caratteri delle carni salubri; alterazioni di varie qualità di carni; sofisticazioni d'insaccati, ecc.

Sapete che cosa nocerà alla diffusione di questa utilissima operetta? Il suo prezzo esiguo. *Gius. Costantini*

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 21 agosto 1907

Rendita 3.75 %	L.	101.91
» 3 1/2 % (netto)	»	100.90
» 3 %	»	69.—
Azioni		
Banca d'Italia	L.	1170.50
Ferrovie Meridionali	»	649.75
» Mediterranee	»	398.—
Società Veneta	»	190.25
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	L.	—.—
» Meridionali	»	341.—
» Mediterranee 4 %	»	503.50
» Italiane 3 %	»	340 75
Cred. Com. Prov. 3 3/4 %	»	496 50
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L.	499.75
» Cassa risp., Milano 4 %	»	503.50
» » » 5 %	»	510.50
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	503.50
» » » 4 1/2 %	»	509.—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	L.	99.89
Londra (sterline)	»	25 20
Germania (marchi)	»	122.65
Austria (corone)	»	104.45
Pietroburgo (rubli)	»	—.—
Rumania (lei)	»	98.50
Nuova York (dollari)	»	5.13
Turchia (lire turche)	»	22.56

Dott. I. Furlani, Direttore
[illegible] gerente responsabile

Ieri alle ore 23, munito dei conforti religiosi, serenamente moriva nell'età di anni 45, il

dott. NICOLÒ RIEPPI

medico-chirurgo

La moglie Maria nob. Zanolli, i figli Giovanni, Maria, Anna, Ida, Lucilla, i fratelli Daniele, cav. uff. dott. Luigi, Amedeo, le sorelle Angelina in Stroili, Elisa in Bodigoi, Margherita ved. Foscolini, Giuditta in di Lenardo, la suocera Anna Zanolli-Moretti, i cognati Giuseppe e Carlo nob. Zanolli, Caterina nob. Zanolli-Tatulli e i parenti tutti danno il triste annunzio.

Cividale, 22 agosto 1907.

I funerali avranno luogo domani, 23, alle ore 8 antim.

Si prega, per espresso desiderio del defunto, di non mandare fiori e si dispensa dalle visite di condoglianza.

La presente serve anche di partecipazione personale.

Vedi movimento piroscafi della
" Navig. Gen. Ital. " e " Veloce "
in VI pagina

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

DOMESTICA BOBINA CENTRALE

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per Lire 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

COMPAGNIA SINGER
per Macchine da cucire

NEGOZI

Udine — Via Mercatovecchio 6
Pordenone — Corso Vitt. Em. 58
Cividale — Via Carlo Alberto 6

J. MEDVED

GORIZIA

Corso G. Verdi N. 38

Emporio Pelliccerie

Esposizione all'Hôtel Italia, Udine i giorni 20, 21 e 22 corrente

Linee del NORD e SUD AMERICA

RAPIDO SERVIZIO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana,,
(Società riunite Florio e Rubattino)
UDINE — Via Aquileia, 94 — UDINE
Capitale Sociale L. 60,000,000 —
Emesso e versato L. 33,000,000

" La Veloce ,,
Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE

UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE

Società	Data di partenza	Vapore	Stazza lorda	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora alle prove	Scali	DURATA del viaggio giorni
		Per il PLATA					
N. G. I.	8 Agosto	SARDEGNA	5255	3226	15.–	Barc., Cad., Rio, Sant., Mont.	20
N. G. I.	22 "	UMBRIA	5020	3091	15.71	Barcellona, Teneriffa	19
La Veloce	29 "	ITALIA	5300	3381	15.09	Cad., L. Palmas, Rio (ev.) San.	19
		Per NEW YORK					
N. G. I.	16 Agosto	LIGURIA	4865	2969	15.34	Napoli	16
La Veloce	21 "	NORD AMERICA	4985	2782	13.40	Napoli	15
		Pel BRASILE					
N. G. I.	8 Agosto	SARDEGNA	5255	3226	15	Barcellona e Teneriffa	16 1/2
		Per l'AMERICA CENTRALE					
La Veloce	1 Settembre	CENTRO AMERICA	3522	2235	14.17	Marsiglia, Barc., Teneriffa	26

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
NB. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri e merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2 34 — Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine — **Telefono 2 7**

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16

NB. *Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute.*

DOMANDATE IL VERO

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

il sovrano degli aperitivi

Specialità della Ditta F.lli Ramazzotti - Milano

Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore secondo i più perfezionati sistemi.

Grandiosi magazzini di deposito per l'invecchiamento del Cognac.

Gran Cognac 1890 La Victorie

Cognac fine Champagne La Victorie

Liquori - Creme finissime - Vermouth

Sciroppi e Conserve

ESPORTAZIONE MONDIALE

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.16, 17.5, 19.51, 22.50, 3.45
Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58
Palmanova 8.30 (1), 9.48, 15.28 (1), 19.5, 21.46 (1)
Cividale 7.40 9.51, 12.37, 17.52, 21.18.

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 13.15, 17.30 20.5,
Pontebba 6, 7.58, 10.35, 15.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.45, 8.—, 15.42, 17.25, 19.14
Palmanova 7.—, 8.— (1), 12.55, 14.40 (1), 18.20 (1)
Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.15, 20.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine (porta Gemona) 6.41, 8.55, 11.36, 15.21, 18.36, 22.11 (festivo)
Arrivi a Udine (porta Gemona) 7.35, 10.7, 12.30, 16.35, 19.30 21.51, (festivo)

Importante casa

grossista **velocipedi** e articoli **gomma** cerca **rappresentante** per Udine e Provincia. Scrivere Cassetta N. 157 C. presso Haasenstein e Vogler **Torino**.

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

(Via Savorgnana n. 16 (piano terra)
— UDINE —
SPECIALISTA PER LE ESTIRPAZIONI DEI CALLI
Il Gabinetto è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Si reca anche a domicilio

E' sicuro di impiegare bene i proprii denari, chi pubblica avvisi di *rèclame* sul *Giornale d'Udine*, il più vecchio e accreditato diario del Friuli.

MATRIMONIO!

Giovane bruna, indipendente, con 100,000 Mk. dote desidera matrimonio d'inclinazione con signore serio che adottasse i suoi due bambini illegittimi riccamente provveduti. Professione e confessione cose second. Concorrenti seri ricev. ulter. schiarimenti da *Schlesinger, Berlino, 18.*

LA MOTOSACOCHE

Brevetto H. e A. Dufaux e C.

LA REGINA DELLE BICICLETTE A MOTORE

Peso 30 - 35 chili

La **Motosacoche** (17 chili) è applicabile pure a qualunque bicicletta. — Successo mondiale. — Cataloghi gratis.

AUGUSTO VERZA Rappresentante esclusivo per Udine e Circondario
Udine — Via Mercatovecchio 5 - 7

Udine, 1907 — Tipografia G. B. Doretti